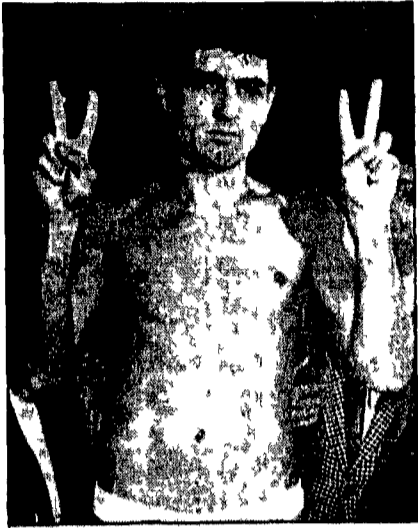


Ieri sera sul ring di Agrigento il napoletano ha conservato la corona mondiale dei superleggeri

Oliva, ora sei un autentico campione

«El Gato» Gonzales costretto alla resa dopo 15 drammatici round



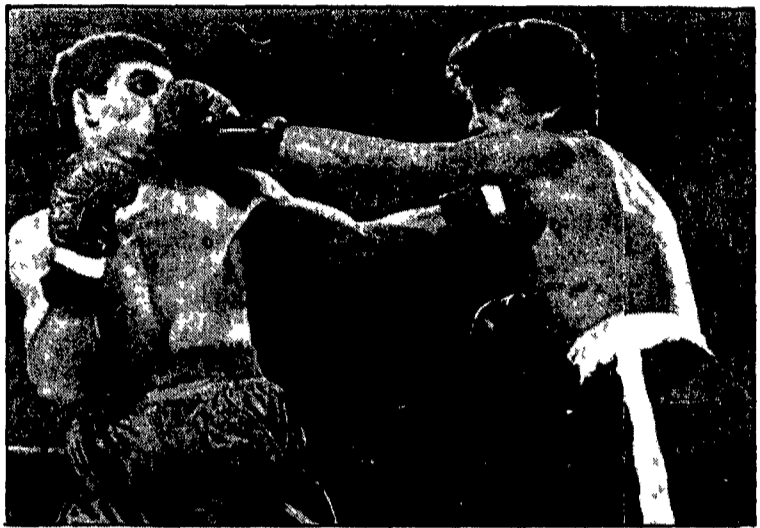
Il messicano si è rivelato un irriducibile rivale. Entrambi i pugili provati dalla violenza del match. Thrilling alla settima ripresa, Patrizio a terra

Pugilato

Dal nostro inviato
AGRIGENTO — Patrizio Oliva non ha fallito lo sbalzo che ha addomesticato il «Gatto» Gonzales e si è confermato fra gli applausi campione del mondo dei superleggeri (versione Wba) resta in Italia. Il messicano Gonzales è stato nettamente battuto ai punti al termine di 15 appassionanti riprese. Ed i cartellini dei tre giudici designati hanno confermato la indiscussa superiorità del campione napoletano. La signora Polja statunitense ha certificato sette punti di differenza a favore dell'italiano (146 a 139) mentre i britannici Coyle e il venezuelano Ceja si sono fermati a 4 (145 a 141) e a 5 (147 a 142). Un giudizio unanime che premia la classe e la volontà e il coraggio del pugile.
Oliva ha dovuto stringere i denti. Per poco al settimo assalto non si è avverata la maledizione tanto temuta del numero 7. Oliva sorpreso con la guardia abbassata veniva raggiunto da un sinistro del messicano. Ha toccato il tappeto è stato costretto dall'arbitro venezuelano Rodriguez ma ha assorbito bene il colpo. Lucido ha ripreso a boxare perfettamente in linea. È stato il unico episodio di brutto in un match che Oliva ha dominato. Ha vinto la scherma e l'intelligenza pugilistica sull'ardore combattivo del fighter.
Gonzales ha impostato l'incontro sul ritmo ca-

ricando a testa bassa come un toro, mutinando colpi quasi alla cieca. È stata proprio la testa protesa in avanti che ha fatto soffrire Oliva. L'arbitro però si è limitato soltanto a richiamare benevolmente Gonzales che ha così insistito nella sua scorretta azione. Il monologo di Oliva abile nel movimento di gambe e a lanciare in avanti il suo elegante jab sinistro di abbraccio è stato interrotto solamente nella parte centrale del combattimento nel settimo ottavo e in parte nel nono round. Oliva ha tirato il fiato e ha permesso all'irruente avversario di centrarlo con più frequenza. Ma si è trattato solo di una breve parentesi. Poi con orgoglio è stato capace di rasare la chima e dare corpo alla sua offensiva nel momento tipico del match, dall'undicesima ripresa fino al termine. Gonzales ferito ad entrambe le arcate sopraccigliari sovrastato dalla intelligente tattica di Oliva è sembrato un «gatto pazzo». Avanzava con un solentomonotoni quasi indifferente ai colpi precisi e maligni di Patrizio.
Il campione del mondo dei superleggeri resta imbattuto nei suoi 48 match da professionista mantenendo ben stretta la cintura strappata a Sacco sul ring di Montecarlo il 15 marzo '86. Gonzales, il pugile resuscitato dalla vita romanzesca ha fallito il suo secondo assalto ad un titolo mondiale nel 1981 era stato battuto nella categoria dei leggeri a Los Angeles da Claude Noel. Per Oliva il 1987 è iniziato sotto i migliori auspici. Agrigento lo ha confermato re incontrastato è punta di diamante della asfittica boxe italiana.

Marco Mezzanti



Nella foto a sinistra Oliva durante le operazioni di peso. A destra una fase del match. Gonzales colpisce al volto il campione del mondo.

Scavolini-Girgi più due derby Big-match in A2

Basket

Tutti a vedere, oggi, come sarà la Diator, ancora capopista, dopo la mezzata di Varese. Ma il compito del bolognese è facile facile anche se con Rimini sempre di derby si

Parlate e arbitri (ore 17,30)

- 5ª GIORNATA DI RITORNO
- *A1 - Scavolini Pe Mobilgirgi Ce (Chilè di reggio C e Pigazzi di Bologna) C Riunite Re Divarese Va (Corsa e Malerba di brindisi) Diator Bo Hamby Rimini (Fiorento di Roma e Reatto di Belluno) Allibert Li Banco Roma (Tallone di Varese e Nuara di Genova) Tracor Mi Olean Ba (Pallone di Napoli) Giom Ve Boston Enichem Li (Canoa di Milano e Marotto di Torino) Berloni To Yoga Bo (Montella di Napoli e Baldi di Firenze) Arexona Cantù Fantoni Ud (Bianchi di Roma e Grotti di Pinolo)
- *LA CLASSIFICA — Diator 30 Arexona 28 Divarese 26 Scavo 18 Riunite 24 Enichem, Mobilgirgi 22 Berloni Banco Allibert 18 Riunite Giom 16 Olean 12 Fantoni B Hamby 4
- *A2 — Viola Rb Stefanel Rb (Stucchi di Milano e Casamassima di Como) Jollycolombani Fo Benetton Tv (Maggiore e Petrosino di Roma) Annabella Pz Filanto Desio B1 100 (g. occ. ieri) Segafredo Co Corsa Tri Ri (Zappalà di Roseto e Indrizzo di Siena) Allisprint Na Aino Fabrizio (D Este di Venezia e Marchis di Torino) Fleming Porto San Giorgio Libertè Fi (Zanon e Bollettini di Venezia) Citrosil Vr Pepper Mestre (Nelli di Firenze e Vitolo di Pisa) Spondilatte C Focar Pe (Filippone e Grassi di Roma)
- *LA CLASSIFICA — Benetton Jollycolombani 26 Spondilatte Annabella, Libertè Filanto 24 Pepper 22 Allisprint 20 Fleming Viola 18 Fabrizio 17 Segafredo 16 Focar 14 Citrosil 12 Corsa Tri Stefanel 10

Ma quei ragazzi sono tiratori o artiglieri?

di DIDO GUERRIERI

Domenica scorsa ho avuto l'opportunità per la prima volta quest'anno di assistere ad una partita di campionato di serie B essendo rientrato in mattinata con la mia squadra dall'incontro disputato il giorno precedente a Udine. Ventura ha voluto che le squadre che si affrontavano fossero fra le migliori in assoluto il Master Valentini di Roma e la Molitini di Padova. Sventura invece ha voluto che il miglior giocatore del Master Castellano si infortunasse durante il riscaldamento e pertanto fosse poi praticamente inutilizzabile. L'incontro è stato comunque combattuto ed appassionante e vinto nel finale dagli allievi del professor Salerno, i biancorossi pistoiesi. Ciò che mi ha più impressionato dal lato tecnico è stato il frequentissimo e profittevole impiego del tiro da tre punti da parte di ambo le squadre. Rossetti faridella Ranalli (e mancava Castellano) da una parte Giorgi, Bagni e Fabris dall'altra non si sono certo fatti pregare per impiegare l'arma micidiale del cosiddetto «tiro pesante». Dunque ormai a tutti i livelli il tiro da lontano trova spazio tattico forse solo nei campionati giovanili non se ne vedono accendere tanti eppure è proprio a quel livello che un insegnante la giusta tecnica. Partendo con i piedi in terra anche un bambino può tirare con discreta precisione da lontano non parliamo poi delle donne che una volta tiravano a due mani con micidiali effetti da distanze ben superiori a quella minima occorrente per vedersi convalidare un tiro da «tre».

Io penso che fra non molto il terreno compreso tra i 3 metri e i 3 secondi e la linea dei 3 punti diverrà terra di nessuno. Ha infatti senso tirare da quattro metri o meno per ottenere due punti ma non ne ha molto tirare da 4 a 6 metri per conseguire lo stesso scopo quando da 6 10 metri di punti se ne possono ottenere 3. Sempre più importante dunque questo tiro piazzato. Bisogna rivisitarne la tecnica i principi balistici e biomeccanici senza però esagerare nel teorizzare. Quando ero aiuto istruttore federale mi capitò di leggere una tesi di un candidato al conseguimento del titolo di allenatore Bene era uno studio sulla parabola del tiro a) nell'aria b) nel vuoto proprio come si fa in artiglieria. Senza cadere in simili esagerazioni è bene però documentarsi in praticità, istruire. E poi si sa il tiro parte dalle gambe. Trent'anni fa c'erano grandi tiratori piazzati che non si sovravano neppure di avere le gambe possenti dei giocatori di oggi. Diamoci da fare dunque e vedremo presto i risultati.

GENNAIO

FIAT

È già primavera!

Fino al 31 gennaio su tutte le auto e i veicoli commerciali Fiat disponibili presso i Concessionari e le Succursali risparmiate il 25% sull'ammontare degli interessi SAVA. Qualche esempio? Se vi piace la UNO STING con 47 rate mensili da L. 240.000 risparmiate L. 1.204.000. Preferite un RITMO 60 CL TEAM? Con 47 rate mensili da L. 307.000 risparmiate L. 1.540.000. Per una REGATA 100S i.e. con 47 rate mensili da L. 439.000 il risparmio è di L. 2.203.000. Vi serve invece un FIORINO JOLLY FURGONE DIESEL? I conti sono presto fatti: con 47 rate mensili da L. 329.000 risparmiate L. 1.651.000. Se poi i vostri problemi di trasporto sono più grandi, ecco il DUCATO MAXI FURGONE TURBODIESEL che con 47 rate mensili da L. 716.000 vi fa risparmiare ben L. 3.593.000. In ogni caso in contanti dovete solo anticipare IVA e messa in strada e sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da SAVA.

25% DI RIDUZIONE SUGLI INTERESSI SAVA

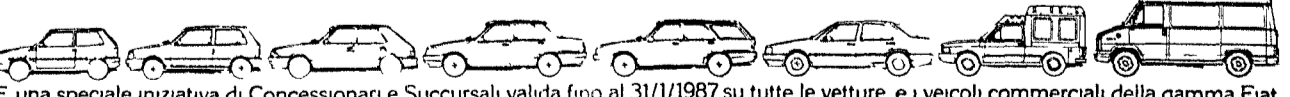
FINO A 2'000'000 DI RISPARMIO CON SAVALEASING

Sempre fino al 31 gennaio e tutto da guadagnare anche con SAVALEASING che riduce il costo del finanziamento in vigore ed offre ad Aziende, professionisti e privati l'opportunità di risparmiare fino a L. 2.000.000 IVA inclusa SAVALEASING per qualsiasi vettura o veicolo commerciale Fiat prevede soluzioni di pagamento da 18 a 48 mesi non c'è che l'imbarazzo della scelta e l'affare fatto!

UN ANNO DI SUPERBOLLO SU TUTTI I DIESEL

Il Gennaio Fiat è proprio eccezionale perché in più se scegliete un'autovettura diesel della gamma Fiat oltre ai vantaggi SAVA e SAVALASING avrete anche una riduzione sul prezzo chiavi in mano pari al valore del Superbollo per un anno. Cosa si può desiderare di meglio? Con Fiat a gennaio è davvero già primavera!

Specie e offerte non cumulabili con altre iniziative in corso. In base a prezzi e tasse in vigore 12/1/87.



È una speciale iniziativa di Concessionari e Succursali valida fino al 31/1/1987 su tutte le vetture e i veicoli commerciali della gamma Fiat

FIAT SAVA
I Servizi Finanziari del GRUPPO FIAT

FIAT